**Comunicato stampa Storo (TN), 21 marzo 2022**

**Quando l’industria si allea alla natura:**

**INNOVA presenta le pompe di calore geotermiche eHPoca GEO WW**

***eHPoca GEO WW di INNOVA*** *è la soluzione più efficiente e conveniente per climatizzare gli edifici utilizzando il calore dell’acqua di falda o del terreno.*

Le pompe di calore “tradizionali” sono macchine termo-frigorifere a consumo elettrico considerate da tempo una delle più efficienti soluzioni ad alte prestazioni energetiche per climatizzare gli edifici in estate e in inverno attraverso uno scambio termico con una sorgente esterna rinnovabile, generalmente l’aria. In questo caso, però, più la temperatura dell’aria utilizzata è bassa, minore è il rendimento della pompa di calore che per ottenere il clima necessario dovrà utilizzare una quantità di energia elettrica più elevata, perdendo inevitabilmente di efficienza.

Per mantenere i massimi livelli di efficienza in ogni condizione climatica, **INNOVA** ha sviluppato **eHPoca GEO WW** la pompa di calore **geotermica** che utilizza come sorgente esterna altri due elementi presenti in natura: l’acqua di falda e la temperatura del terreno, due fonti di energia che garantiscono una temperatura costante (10÷15 °C) tutto l’anno a vantaggio di un funzionamento stabile e di un rendimento molto superiore rispetto alla classica pompa di calore ad aria.

L’elevata efficienza di **eHPoca GEO WW di INNOVA** consente di dedicare alla climatizzazione una quota minima dell’energia elettrica che, in un edificio ad alte prestazioni energetiche, può essere prodotta da un campo fotovoltaico e stoccata in una batteria d’accumulo per fronteggiare i periodi di scarso soleggiamento.

**eHPoca GEO WW di INNOVA** è da considerare, quindi, un vero e proprio “cuore” per ottenere un impianto di climatizzazione ad alte prestazioni e a impatto ambientale praticamente nullo.

Il ricorso a un impianto geotermico con **eHPoca GEO WW** **di INNOVA** è una soluzione altamente rispettosa dell'ambiente, indicata in edifici di piccole e grandi dimensioni ubicati in aree dal clima rigido (invernale ed estivo) realizzati sopra una falda o che dispongono di terreno circostante (necessario per la realizzazione dei pozzi o del campo geotermico) oppure equipaggiati con un impianto ad anello o “waterloop” (molto diffuso nelle applicazioni commerciali).

Per ottenere lo scambio termico, infatti, è necessaria la realizzazione di pozzi a circuito aperto ad acqua di falda, oppure di un campo composto da sonde ipogee orizzontali o verticali (circuito chiuso ad acqua + glicole), equipaggiato con una semplice pompa di circolazione e, a valle della pompa di calore geotermica un accumulo termostatico suggerito per conferire ulteriore inerzia all’impianto, a vantaggio di un maggiore risparmio energetico.

Anche se caratterizzato da un maggiore costo iniziale, un impianto geotermico realizzato con le pompe di calore **eHPoca GEO WW** di **INNOVA** costituisce un vero e proprio investimento che, azzerando le nostre spese per ottenere una climatizzazione ottimale e acqua calda sanitaria per la nostra abitazione, si ripagherà nel giro di qualche anno.

500 mm. (L) x 380 mm. (P) x 825 mm. (H) sono le dimensioni estremamente contenute delle pompe di calore **eHPoca GEO WW di INNOVA** a cui può essere abbinato un bollitore separato per la produzione dell’acqua calda sanitaria della capacità di 170 litri per realizzare un impianto integrato e completo sia per la climatizzazione estiva e invernale, sia per le necessita idrico-sanitarie.

Grazie alla possibilità di affiancare più unità con funzionamento in cascata, per fronteggiare fabbisogni termo-frigoriferi superiori, **eHPoca GEO WW** è la soluzione ideale per qualsiasi applicazione in ambito residenziale (mono/bifamiliare, condominiale) e terziario/alberghiero.

**eHPoca GEO WW** di **INNOVA** è in **classe energetica A+++** ed è disponibile in due taglie di potenza termica/frigorifera: la versione 5 M che mette a disposizione 5,55 kWt (max 7,33 kWt) per il riscaldamento (max COP = 5,93) e 6,60 kWf (max 8,82 kWf) per il raffrescamento (max EER = 8,81) a fronte di una potenza elettrica assorbita pari a 0,82 kWe e la versione 9 M che mette a disposizione 8,88 kWt (max 11,00 kWt) per il riscaldamento (max COP = 5,92) e 10,59 kWf (max 13,22 kWf) per il raffrescamento (max EER = 8,18) a fronte di una potenza elettrica assorbita pari a 0,81 kWe.

Entrambe le versioni possono essere installate nelle configurazioni a vista e ad incasso (completa di cassaforma) e sono equipaggiate con tutti i componenti utili al funzionamento:

- compressore DC inverter con circuito frigorifero caricato con gas R32 (a basso GWP);

- pompa circuito primario lato impianto;

- pompa o valvola modulante lato sorgente (per scambio termico);

- filtro Y;

- sonda aria esterna remotizzabile.